

Statistiche sul commercio con l'estero. Per informazioni e dati di dettaglio sul

commercio con l'estero si rimanda alla banca dati on line COEWEB (www.coeweb.istat.it)

In conformità con i requisiti del programma SDDS del **Fondo monetario internazionale**, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (http://dsdd.imf.org)

Direzione centrale comunicazione ed editoria Tel.+39 06 4673.2243-2244

Centro diffusione dati Tel.+39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti:
Statistiche sul commercio con l'estero
Via C. Balbo,16 - 00184 Roma
Carmela Pascucci tel.+39 06 4673.2569
Roberta Landini tel.+39 06 4673.2559

Prossimo comunicato 15 Ottobre 2010



Commercio con l'estero

Luglio 2010

Con questo comunicato vengono diffusi i dati dell'interscambio con l'estero e i numeri indici dei valori medi unitari e dei volumi in base 2005=100, relativi al mese di luglio 2010. I risultati della stima preliminare dei flussi da e verso i paesi extra Ue per il mese di agosto 2010 saranno diffusi il 23 settembre p.v.

Nel mese di luglio 2010 le esportazioni aumentano del 12,2 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, con andamenti più dinamici per il mercato non comunitario (più 16,7 per cento) rispetto a quello interno all'Unione europea (più 8,9 per cento). Le importazioni registrano un incremento del 21 per cento, derivante da una crescita del 32,3 per cento dei flussi dai paesi extra Ue e del 12,2 per cento di quelli provenienti dai paesi comunitari. A luglio 2010 l'attivo commerciale risulta pari a 1,8 miliardi di euro, in peggioramento rispetto a quello di 3,6 miliardi di euro dello stesso mese dell'anno precedente.

Le dinamiche congiunturali dei flussi, misurate dai dati destagionalizzati, evidenziano a luglio 2010, rispetto al mese precedente, una flessione dello 0,6 per cento per le esportazioni (meno uno per cento per i paesi Ue e stazionarietà per i paesi extra Ue) e una riduzione dell'1,6 per cento per le importazioni, con andamenti opposti per le due aree di approvvigionamento (meno 3,7 per cento per i paesi Ue e più uno per cento per quelli extra Ue). Negli ultimi tre mesi, rispetto al trimestre precedente, le esportazioni crescono del 6,6 per cento (con andamenti più dinamici per i paesi extra Ue) e le importazioni del 7,3 per cento (con andamenti pressoché identici per le due aree).

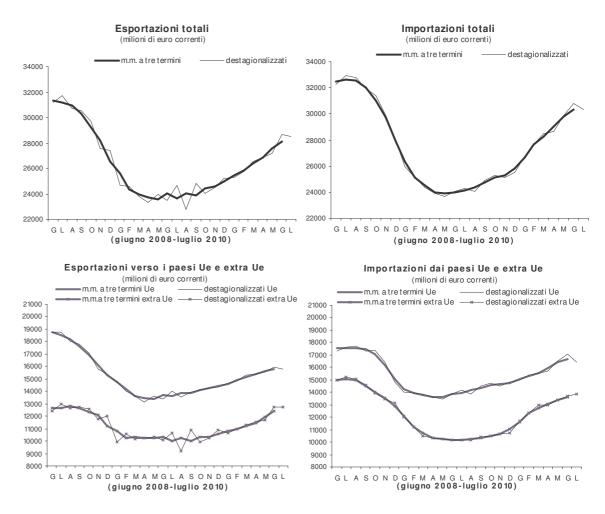
Nel periodo gennaio-luglio 2010, rispetto al corrispondente periodo del 2009, le esportazioni aumentano del 12,5 per cento, con una dinamica più vivace per i paesi extra Ue (più 13,8 per cento) rispetto a quelli comunitari (più 11,6 per cento), e le importazioni del 18,9 per cento (più 23,2 per cento per l'area extra Ue e più 15,6 per cento per quella Ue). Nei primi sette mesi dell'anno il deficit commerciale, pari a 12,5 miliardi di euro, è notevolmente più ampio di quello del corrispondente periodo del 2009 (-1,3 miliardi di euro).

Nei primi sette mesi del 2010 l'aumento del valore delle esportazioni rispetto allo stesso periodo del 2009 è determinato da una crescita dei valori medi unitari del 4,5 per cento, più contenuta di quella dei volumi (più 7,7 per cento). Dal lato delle importazioni i valori medi unitari registrano incrementi inferiori a quelli dei volumi (rispettivamente più 8,3 per cento e più 9,8 per cento).

Tabella 1 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale. Luglio 2010 (a)

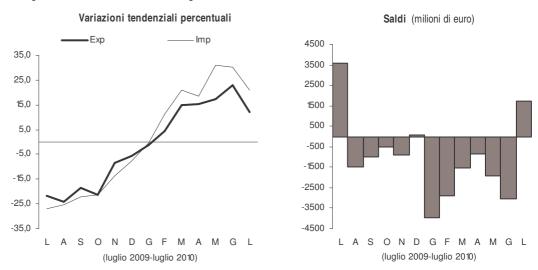
		DATI GRE	DATI DE	DATI DESTAGIONALIZZATI			
	MILIONI DI	EURO	VARIA	ZIONI %	MILIONI DI EURO	VARIAZIONI %	
_	Lug.2010	Lug.2010 Gen-lug.10		Gen-lug.10 Gen-lug.09	Lug.2010	<u>Lug.10</u> Giu.10	MagLug.10 FebApr.10
			MOND	0			
Esportazioni	33.060	194.849	12,2	12,5	28.513	-0,6	6,6
Importazioni	31.310	207.347	21,0	18,9	30.293	-1,6	7,3
Saldi	1.750	-12.498			-1.780		
			PAESI	UE			
Esportazioni	18.254	112.330	8,9	11,6	15.788	-1,0	4,0
Importazioni	16.354	114.463	12,2	15,6	16.427	-3,7	7,4
Saldi	1.900	-2.133			-639		
			PAESI EXT	RA UE			
Esportazioni	14.807	82.519	16,7	13,8	12.725	-0,1	10,1
Importazioni	14.956	92.884	32,3	23,2	13.866	1,0	7,2
Saldi	-149	-10.365			-1.141		

⁽a) I dati provvisori di luglio del commercio con i paesi extra Ue sono stati diffusi con la stima preliminare del 2 settembre 2010.



Gli scambi commerciali in valore

Nel mese di luglio 2010 si rileva un andamento tendenziale positivo, anche se inferiore ai mesi precedenti, per entrambi i flussi commerciali con il resto del mondo: le importazioni registrano un incremento tendenziale più ampio rispetto alle esportazioni. Si segnala inoltre un avanzo commerciale, ma in peggioramento rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.



Analisi per raggruppamenti principali per tipologia di beni A luglio 2010 si registrano, per le esportazioni, andamenti tendenziali positivi per tutti i raggruppamenti principali per tipologia di beni, con aumenti superiori alla media per *energia* (più 60,5 per cento) e *prodotti intermedi* (più 15,7 per cento) (tabella 2). Anche per le importazioni le tendenze sono positive per tutti i raggruppamenti, con andamenti superiori alla media per *prodotti intermedi* (più 41,9 per cento) ed *energia* (più 25 per cento).



Al netto dell'*energia*, le esportazioni aumentano del 10,7 per cento, mentre le importazioni del 20,1 per cento.

Nel periodo gennaio-luglio 2010, rispetto allo stesso periodo del 2009, si registrano aumenti per tutti i raggruppamenti sia per le esportazioni che per le importazioni, con andamenti particolarmente dinamici per *energia* e *prodotti intermedi*.

Tabella 2 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale, per raggruppamenti principali per tipologia di beni. Luglio 2010

RAGGRUPPAMENTI		ESPORTAZI	ONI	ı	MPORTAZ	ZIONI	SALDI	
PRINCIPALI PER	QUO-	VARIAZIONI %		QUO-	VARIA	AZIONI %	MILIONI DI EURO	
TIPOLOGIA DI BENI	TE % (*)	<u>Lug.10</u> Lug.09	Gen-lug.10 Gen-lug.09	TE [*]	<u>Lug.10</u> Lug.09	Gen-lug.10 Gen-lug.09	Lug.2010	Gen-lug.10
Beni di consumo	30,2	6,7	9,0	27,7	8,3	8,7	1.834	4.192
- durevoli	6,6	8,5	8,3	3,7	12,6	18,9	1.147	4.974
- non durevoli	23,6	6,2	9,2	24,0	7,8	7,2	686	-782
Beni strumentali	33,5	9,7	8,0	24,4	6,6	11,7	4.129	15.324
Prodotti intermedi	32,7	15,7	15,8	30,4	41,9	30,7	-158	-3.027
Energia	3,5	60,5	59,6	17,6	25,0	24,8	-4.054	-28.988
Totale al netto dell'energia	96,5	10,7	11,0	82,4	20,1	17,7	5.805	16.490
TOTALE	100,0	12,2	12,5	100,0	21,0	18,9	1.750	-12.498

⁽a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2009 rettificato.

Analisi per settore di attività economica

Nel mese di luglio 2010 tutti i settori più rilevanti all'esportazione registrano andamenti tendenziali positivi, particolarmente intensi per *coke e prodotti petroliferi* raffinati (più 56,3 per cento), prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (più 35,1 per cento), metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (più 21,1 per cento), sostanze e prodotti chimici (più 17,3 per cento), mezzi di trasporto (più 17 per cento – al cui interno gli autoveicoli registrano un più 18,3 per cento) e computer, apparecchi elettronici e ottici (più 16,2 per cento). I macchinari ed apparecchi n.c.a., che rappresentano il maggiore settore per le esportazioni, mostrano un incremento ampiamente inferiore alla media nazionale (più 6,9 per cento) (tabella 3).

Dal lato delle importazioni, tutti i settori – a eccezione degli autoveicoli (meno 12,3 per cento) – registrano incrementi; considerando i principali, particolarmente intensi risultano quelli di metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (più 57,3 per cento), gas naturale (più 40,1 per cento), prodotti tessili (più 34,1 per cento), carta e prodotti in carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati (più 27,8 per cento), apparecchi elettrici (più 25,8 per cento) e sostanze e prodotti chimici (più 22,7 per cento).

Nei primi sette mesi del 2010, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, i maggiori incrementi delle esportazioni si rilevano per coke e prodotti petroliferi raffinati, sostanze e prodotti chimici, prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca, computer, apparecchi elettronici e ottici, autoveicoli e metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, mentre gli articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia) segnano una flessione. All'importazione, considerando i principali settori, i maggiori incrementi riguardano petrolio greggio, coke e prodotti petroliferi raffinati, metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti e carta e prodotti in carta, prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati.

Nei primi sette mesi del 2010, i maggiori saldi positivi si registrano per macchinari ed apparecchi n.c.a., apparecchi elettrici, mobili, coke e prodotti petroliferi raffinati, articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, articoli in gomma e materie plastiche e metalli di base e prodotti in metallo esclusi macchine e impianti. I saldi negativi più elevati riguardano petrolio greggio, gas naturale, computer, apparecchi elettronici e ottici, autoveicoli e sostanze e prodotti chimici.



Tabella 3 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale, per settore di attività economica. Luglio 2010

_	E	SPORTA	ZIONI		<u>IMPORTA</u>	SALDI			
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	QUO	JO VARIAZIONI %		QUO	VARI	AZIONI %	MILIONI DI EURO		
oe i oni bi ai iii i a eo no iii oa	TE -	Lug.10	Gen-lug.10	TE	Lug.10	Gen-lug.10)		
	% (a)	Lug.09	Gen-lug.09	% (a)	Lug.09	Gen-lug.09	Lug.2010	Gen-lug.10	
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura	4.0	05.4	40.0	0.0	0.0	0.4	000	0.040	
e della pesca B Prodotti dell'estrazione di minerali da	1,6	35,1	18,3	3,3	8,9	6,4	-396	-3.040	
cave e miniere	0,4	35,9	24,3	15,2	29,4	23,8	-4.802	-31.870	
061 Petrolio greggio	0,1	71,7	-8,8	8,1	19,4	47,3	-2.924	-18.625	
062 Gas naturale	0,1	46,2	20,8	5,9	40,1	-2,2	-1.440	-11.049	
C Prodotti delle attività manifatturiere	95,1	12,7	13,1	77,6	18,6	18,8	7.619	25.785	
CA Prodotti alimentari, bevande e	00,1	12,7	10,1	77,0	10,0	10,0	7.010	20.700	
tabacco	6,9	4,5	8,1	7,6	7,2	8,5	-191	-1.877	
CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e	44.0	= 0			40.4		4 = 0 4	7.100	
accessori	11,3	5,9	5,6	7,4	12,4	8,3	1.594	7.160	
13 Prodotti tessili	2,7	14,7	11,8	1,6	34,1	22,2	364	1.858	
14 Articoli di abbigliamento (anche in					. –				
pelle e in pelliccia)	4,8	0,8	-2,5	3,7	1,7	-1,7	515	1.915	
15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	0.0	- -			100	15.0	745	0.00=	
<u> </u>	3,9	7,5	11,2	2,1	19,8	15,0	715	3.387	
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	0.4	40.0	40.4	0.7	05.0	00.0	000	4 000	
16 Legno e prodotti in legno e sughero	2,1	12,2	13,4	2,7	25,3	23,9	-233	-1.693	
(esclusi i mobili); articoli in paglia e									
materiali da intreccio	0,4	12,7	14,5	0,9	21,0	21,0	-189	-1.189	
17+18 Carta e prodotti in carta; prodotti		,	,-	-,-	,-	,			
della stampa e della riproduzione									
di supporti registrati	1,7	12,1	13,1	1,7	27,8	25,4	-44	-504	
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	3,2	56,3	61,3	2,0	3,0	45,7	753	3.437	
CE Sostanze e prodotti chimici	6,1	17,3	27,5	8,7	22,7	22,5	-597	-5.188	
CF Articoli farmaceutici, chimico-				,		,			
medicinali e botanici	4,2	5,0	16,1	5,5	4,1	7,9	-189	-2.168	
CG Articoli in gomma e materie									
plastiche, altri prodotti della	0.0	10.0	10.4	0.1	10.0	17.0	1 071	F 740	
lavorazione di minerali non metalliferi	6,2	10,3	12,4	3,1	19,9	17,6	1.071	5.748	
22 Articoli in gomma e materie plastiche	3,6	10,9	15,8	2,2	20,3	18,8	529	2.797	
23 Altri prodotti della lavorazione di	0,0	, .	,.			. 0,0	020		
minerali non metalliferi	2,6	9,6	7,7	1,0	19,3	15,1	542	2.951	
CH Metalli di base e prodotti in metallo,									
esclusi macchine e impianti	11,1	21,1	16,7	8,3	57,3	45,2	533	2.027	
CI Computer, apparecchi elettronici e	0.0	40.0	47.0	7.0	00.0	04.0	4 007	0.005	
ottici	3,3	16,2	17,2	7,6	22,0	21,9	-1.297	-8.965	
CJ Apparecchi elettrici	5,9	15,5	11,2	3,5	25,8	20,9	847	3.882	
CK Macchinari ed apparecchi n.c.a.	18,9	6,9	4,4	6,4	21,9	16,9	3.970	21.292	
CL Mezzi di trasporto	10,1	17,0	15,5	11,9	1,7	11,1	376	-2.837	
291 Autoveicoli	3,4	18,3	16,9	8,3	-12,3	8,5	-600	-8.285	
CM Prodotti delle altre attività						40.7	204	4.000	
manifatturiere	5,7	11,4	11,1	3,0	20,9	13,7	984	4.966	
310 Mobili	2,5	2,9	3,2	0,5	26,7	10,2	641	3.456	
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (c)	0,1	(b)	(b)	1,0	64,5	10,8	-249	-1.541	
E Prodotti delle attività di trattamento dei	د ۸	0 0	70 0	0.7	144.0	74.6	202	1 011	
rifiuti e risanamento Altri prodotti n.c.a.	0,3 2,6	-25,2	73,0	0,7 2,4	144,0	74,6	-282 -141	-1.211 -622	
Aiti prodotti n.c.a.	100,0	-25,2 12,2	-25,3 12,5	100,0	14,3 21,0	-4,1 18,9	1.750	-022 -12.498	

 $[\]hbox{(a)} \quad \hbox{II valore delle quote \`e calcolato sul totale dei} \ \ \hbox{flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2009 rettificato. }$



⁽b) Per la forte erraticità delle serie storiche le relative variazioni non sono riportate.

⁽c) I dati relativi a questo settore potrebbero subire una revisione a seguito degli effetti dovuti ai cambiamenti della normativa europea sugli scambi di energia elettrica in ambito comunitario.

Per quanto concerne i minerali energetici, nel periodo gennaio-luglio 2010 le importazioni di *petrolio greggio* rappresentano il nove per cento del totale dei flussi in entrata (il 7,3 per cento nel corrispondente periodo del 2009), mentre le importazioni di *gas naturale* pesano il 5,5 per cento (il 6,6 per cento nello stesso periodo del 2009). Nello stesso periodo il saldo della bilancia commerciale al netto di *petrolio greggio* e *gas naturale* risulta positivo per 17,2 miliardi di euro, in diminuzione rispetto al saldo di 22,7 miliardi di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Analisi per area e paese

Nel mese di luglio 2010 la dinamica tendenziale delle esportazioni è positiva verso entrambe le aree di sbocco, seppur con una dinamica più vivace per i paesi extra Ue (più 16,7 per cento) rispetto ai paesi interni all'area (più 8,9 per cento). Le esportazioni aumentano verso tutti i maggiori partner comunitari a eccezione del *Belgio* (meno 13,3 per cento). Gli incrementi più significativi riguardano: *Spagna* (più 15,1 per cento), *Germania* (più 14,6 per cento) e *Austria* (più 10,9 per cento), si segnala un incremento più contenuto per la *Francia* (più 8,3 per cento). Fra i principali partner extra Ue, i maggiori incrementi si rilevano per: paesi *Mercosur* (più 49,8 per cento), *Cina* (più 48,5 per cento), *Turchia* (più 28,8 per cento) e *Russia* (più 21,4 per cento); i paesi *ASEAN*, registrano, invece, una flessione (meno 11,5 per cento).

Tabella 4 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale per paesi e aree geografiche e geoeconomiche. Luglio 2010

PAESI E AREE		ESPOR	TAZIONI		IMPOR	TAZIONI	SALDI		
GEOECONOMICHE	QU0	VARIAZIONI %		QUO	VARIA	ZIONI %	MILIONI DI EURO		
	TE %	<u>Lug.10</u> Lug.09	Gen-lug.10 Gen-lug.09	TE % (a)	<u>Lug.10</u> Lug.09	Gen-lug.10 Gen-lug.09	Lug.2010	Gen-lug.10	
Paesi UE:	57,4	8,9	11,6	57,2	12,2	15,6	1.900	-2.133	
Uem	43,9	8,1	11,2	46,1	11,8	15,4	737	-6.251	
Austria	2,4	10,9	11,9	2,3	24,8	23,9	-21	-410	
Belgio	2,8	-13,3	3,2	4,1	7,0	8,3	-295	-2.477	
Francia	11,6	8,3	12,4	8,8	6,4	15,0	1.157	5.567	
Germania	12,7	14,6	14,1	16,7	14,7	14,8	-608	-7.629	
Paesi Bassi	2,4	4,3	13,8	5,6	2,8	16,1	-687	-6.242	
Spagna	5,7	15,1	18,7	4,3	13,1	23,5	614	2.293	
Polonia	2,7	3,6	3,4	2,3	3,7	9,8	254	633	
Regno Unito	5,1	9,2	14,2	3,3	24,4	16,2	662	3.621	
Paesi extra UE:	42,6	16,7	13,8	42,8	32,3	23,2	-149	-10.365	
Paesi Europei non Ue	11,7	16,7	14,1	11,3	3,8	11,3	998	862	
Russia	2,2	21,4	10,7	4,1	-19,1	6,6	25	-3.158	
Svizzera	4,7	17,5	12,4	3,5	21,3	9,7	433	2.117	
Turchia	1,9	28,8	48,8	1,5	5,0	20,7	378	1.473	
Africa settentrionale	4,0	18,5	10,4	6,8	31,0	14,5	-790	-6.495	
Altri paesi africani	1,6	-7,9	-0,8	1,5	12,2	30,8	4	-520	
America settentrionale	6,6	14,8	13,8	3,6	27,4	13,1	1.108	5.955	
Stati Uniti	5,9	16,3	14,0	3,2	25,6	12,5	1.000	5.419	
America centro-									
meridionale	3,1	41,8	30,5	2,5	40,2	24,5	185	665	
Medio Oriente	5,2	11,0	3,9	4,1	93,6	81,0	-316	-2.211	
Altri paesi asiatici	8,8	18,6	18,4	12,5	41,8	24,3	-1.651	-10.523	
Cina	2,3	48,5	26,9	6,5	51,9	26,2	-1.882	-9.796	
Giappone	1,3	1,3	2,0	1,3	59,7	8,1	-12	-372	
India	0,9	17,8	22,3	1,0	22,6	19,9	-15	-320	
Oceania e altri territori	1,6	5,6	12,8	0,5	35,2	13,4	313	1.902	
OPEC	6,1	5,5	-2,5	8,4	55,0	32,7	-1.433	-8.814	
Mercosur	1,2	49,8	53,0	1,3	61,1	17,5	-35	58	
EDA	3,0	4,8	18,3	1,9	33,7	27,3	491	1.824	
ASEAN	1,5	-11,5	11,1	1,5	43,9	17,9	-100	-473	
Mondo	100,0	12,2	12,5	100,0	21,0	18,9	1.750	-12.498	

⁽a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2009 rettificato.



⁽b) Nelle esportazioni sono comprese le provviste di bordo non distinguibili per i singoli paesi.

Dal lato delle importazioni i flussi dai paesi non comunitari sono in crescita del 32,3 per cento e quelli dal mercato Ue del 12,2 per cento. Per questi ultimi, andamenti particolarmente positivi si rilevano per *Austria* (più 24,8 per cento), *Regno Unito* (più 24,4 per cento) e *Germania* (più 14,7 per cento); le importazioni dalla *Francia* registrano un incremento più contenuto (più 6,4 per cento). Fra i principali paesi extra Ue incrementi rilevanti si evidenziano per paesi *Mercosur* (più 61,1 per cento), *Giappome* (più 59,7 per cento), paesi *OPEC* (più 55 per cento), *Cina* (più 51,9 per cento); flessioni si rilevano, invece, per la *Russia* (meno 19,1).

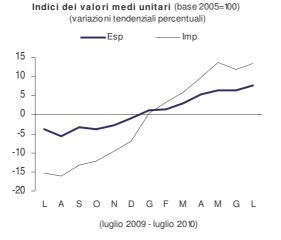
Nei primi sette mesi del 2010 i maggiori incrementi riguardano le esportazioni verso *Spagna* e *Regno Unito*, per quanto riguarda i paesi Ue, paesi *Mercosur* e *Turchia*, per quanto riguarda il mercato extra Ue; i paesi *OPEC* invece registrano una flessione. Dal lato delle importazioni, gli incrementi maggiori si registrano da *Austria* e *Spagna*, per i paesi Ue, da paesi *OPEC* e paesi *EDA* per i paesi non comunitari.

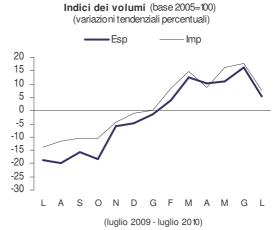
Indici dei valori medi unitari e scambi in volume

Con riferimento al mese di luglio 2010, l'aumento tendenziale del valore delle esportazioni è la risultante di una crescita del 7,6 per cento dei valori medi unitari (più 8,2 per cento sul mercato extra Ue e più 7,2 per cento all'interno dell'area) e del 5,2 per cento dei volumi (più 7,9 per cento per i paesi non comunitari e 3,1 per cento per quelli Ue). Dal lato delle importazioni, l'incremento tendenziale del valore deriva da un aumento del 13,5 per cento per i valori medi unitari (più 20 e più 7,4 per cento rispettivamente dal mercato extra Ue e Ue) e del 7,5 per cento per i volumi (più 10,3 per cento per i paesi extra Ue e più 5,9 per quelli Ue).

Tabella 5 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi degli scambi con il resto del mondo, base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali. Luglio 2010

	INDIC			VARIAZIONI %					
	Valori medi unitari	Volumi	Valori me	edi unitari	Volumi				
	Luglio 2010	Luglio 2010	<u>Lug.10</u> Lug.09	Gen-lug.10 Gen-lug.09	<u>Lug.10</u> Lug.09	Gen-lug.10 Gen-lug.09			
		MONDO							
Esportazioni	123,2	108,7	7,6	4,5	5,2	7,7			
Importazioni	124,6	98,5	13,5	8,3	7,5	9,8			
		PAESI UE							
Esportazioni	120,4	101,0	7,2	5,1	3,1	6,2			
Importazioni	113,8	95,2	7,4	4,4	5,9	10,8			
		PAESI EXTRA	UE						
Esportazioni	127,6	119,8	8,2	3,7	7,9	9,8			
Importazioni	137,7	103,9	20,0	12,7	10,3	9,3			







Nel mese di luglio, per entrambi i flussi, i valori medi unitari registrano una dinamica più vivace rispetto a quella del periodo gennaio-luglio 2010, mentre per i volumi, nell'ultimo mese si rileva un rallentamento della crescita rispetto all'intero periodo, ad eccezione delle importazioni dai paesi extra UE.

Tabella 6 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi importati ed esportati per raggruppamenti principali per tipologia di beni. Base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali. Luglio 2010.

RAGGRUPPAMENTI		VALORI MED	I UNITAR	I	VOLUMI				
PRINCIPALI PER	ESPORTAZIONI		IMPOR	TAZIONI	ESPO	RTAZIONI	IMPORTAZIONI		
TIPOLOGIA DI BENI	<u>Lug.10</u> Lug.09	Gen-lug.10 Gen-lug.09	<u>Lug.10</u> Lug.09	Gen-lug.10 Gen-lug.09		Gen-lug.10 Gen-lug.09		Gen-lug.10 Gen-lug.09	
Beni di consumo	4,7	2,4	4,9	3,1	1,9	6,5	3,3	5,4	
- durevoli	4,0	2,1	7,7	1,3	4,3	6,1	4,5	17,3	
- non durevoli	4,9	2,5	4,4	3,5	1,3	6,6	3,3	3,6	
Beni strumentali	5,6	1,7	4,4	1,9	4,0	6,2	2,1	9,6	
Prodotti intermedi	10,3	5,0	18,2	9,3	7,8	10,3	24,0	19,6	
Energia	29,8	37,7	28,6	21,5	23,6	15,9	-2,8	2,7	
Totale al netto									
dell'energia	6,8	3,0	9,9	5,0	4,6	7,7	10,4	12,0	
TOTALE	7,6	4,5	13,5	8,3	5,2	7,7	7,5	9,8	

principali per tipologia di

Analisi per raggruppamenti L'esame degli andamenti per raggruppamenti principali per tipologia di beni evidenzia, per il mese di luglio, aumenti tendenziali dei valori medi unitari delle esportazioni per tutti i raggruppamenti, maggiormente intensi per energia (più 29,8 per cento) e, seppure in misura più contenuta, prodotti intermedi (più 10,3 per cento). Dal lato delle importazioni, le variazioni tendenziali più ampie si registrano per energia (più 28,6 per cento) e prodotti intermedi (più 18,2 per cento). Al netto dell'energia i valori medi unitari aumentano del 6,8 per cento per le esportazioni e dell'9,9 per cento per le importazioni.

> Sempre con riferimento al mese di luglio le dinamiche dei volumi dei diversi raggruppamenti di prodotti mostrano, dal lato delle esportazioni, incrementi consistenti soprattutto per energia (più 23,6 per cento) e prodotti intermedi (più 7,8 per cento). Dal lato delle importazioni, si rilevano aumenti rilevanti per i *prodotti intermedi* (più 24 per cento), mentre l'energia mostra una flessione (meno 2,8 per cento). Al netto dell'energia i volumi registrano un incremento del 4,6 per cento per le esportazioni e del 10,4 per cento per le importazioni.

